



## Addio a Enrico Riccardo Morando, aveva riscoperto il vitigno autoctono Ruchè

Addio a Enrico Riccardo Morando, aveva riscoperto il vitigno autoctono Ruchè : E' mancato Enrico Riccardo Morando, classe 1922, pioniere del Pet Food in Italia. Uomo di carattere e di una forza vitale d'altri tempi, in azienda fino all'ultimo, aveva compiuto 95 anni il 29 ottobre. "Protagonista di un settore che cresce di anno in anno, uomo di grande intuizione e di grande saggezza che gli derivavano dalle origini contadine di cui era orgoglioso – si legge in un comunicato stampa inviato dall'azienda Morando S.p.A. – Enrico Morando ha saputo creare ed ha guidato insieme alla famiglia l'azienda che porta il suo nome". Negli anni '50, come amava raccontare, tornando da un viaggio a Marsiglia, incuriosito da un manifesto pubblicitario di cibo per animali, con caparbia e determinazione ha deciso di iniziare anche in Italia la produzione degli alimenti per cani e gatti, allora sconosciuta, sfidando istituzioni pubbliche e difficoltà burocratiche. In poco tempo le sue capacità imprenditoriali gli hanno consentito di avviare e poi potenziare diversi siti produttivi, aprendo con successo la strada ad un mercato del tutto inesplorato fino a quel momento. Enrico Morando lascia il testimone ai figli, Giovanni e Walter, già amministratori dell'azienda, e ai nipoti, Franco e Laura, quotidianamente presenti in azienda da dieci anni e che con lui hanno continuato la tradizione di famiglia. Un'azienda dinamica, 100% italiana, tra le più moderne in Europa, dotata delle più avanzate tecnologie, che con i brand Migliorcane e Migliorgatto – Miocane e Miogatto, è strutturata per offrire un prodotto innovativo e di qualità. Ma il nome di Enrico Morando non è legato solamente al pet food. E' stato anche pioniere della riscoperta del vitigno autoctono Ruchè, che ha subito amato, in cui ha creduto ed investito, portando Montalbera, azienda vitivinicola di Castagnole Monferrato acquisita nel 1982, ad essere considerata il principale interprete sul mercato nazionale e internazionale. A funerali avvenuti in forma privata per Sua volontà, la famiglia con affetto e riconoscenza ricorda l'uomo, padre e nonno, e l'imprenditore che ha scritto la storia del pet food in Italia.